

ALLEVA *News*



la newsletter degli allevatori

n.1 GENNAIO 2017 - Periodico dell'Associazione Allevatori del FVG

S o m m a r i o



- BCC CREDITO COOPERATIVO

P
A
G
2



- Etichettatura latte: da aprile 2017 obbligatorio indicare il luogo della mungitura e della trasformazione

P
A
G
3

- Modello 4

P
A
G
4

- Il Friuli Agroalimentare

P
A
G
5

- Il Friuli Agroalimentare - modulo di iscrizione

P
A
G
7



AAFVG

**ASSOCIAZIONE ALLEVATORI
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**



ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - VIA XXIX OTTOBRE 9/B - 33033 CODROIPO (UD)
TEL. 0432 824211 - segreteria@aafvg.it - www.aafvg.it - ORARI: dal lunedì al venerdì - 9.00/12.00 - 15.00/17.00

LAURÆ INTEGRATOR *multiplus*

*Tanta energia in più
per i tuoi studi*

Un integratore
specifico e completo
a sostegno degli
studenti che frequentano
l'Università degli
Studi di Udine



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE
hic sunt futura



**LAURÆ
INTEGRATOR
*multiplus***

*Tanta energia in più
per i tuoi studi*

Un integratore
specifico e completo
a sostegno degli studenti
che frequentano
l'Università degli
Studi di Udine



LA NOSTRA BANCA
È DIFFERENTE



www.bccfvg.it/uniud

Premi per studenti meritevoli

Sostegno all'iscrizione universitaria

Accesso a servizi bancari agevolati

Finanziamenti Crediper per il percorso di studio

www.bccfvg.it/uniud



LA NOSTRA BANCA
È DIFFERENTE

ETICHETTATURA LATTE:

DA APRILE 2017 OBBLIGATORIO INDICARE IL LUOGO DELLA MUNGITURA E DELLA TRASFORMAZIONE



È stato firmato dai Ministri Maurizio Martina e Carlo Calenda, il decreto ministeriale che prevede l'indicazione obbligatoria dell'origine del latte nelle etichette dei prodotti caseari commercializzati in Italia.

Il decreto entrerà in vigore 90 giorni dopo la sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale; quindi entro il prossimo mese di aprile i prodotti derivati dal latte quali: yogurt, mozzarella, burro, latte UHT, formaggi e latticini dovranno riportare obbligatoriamente in etichetta, in maniera chiara e facilmente leggibile, l'origine della materia prima, cioè il Paese di mungitura del latte.

Le diciture da utilizzare saranno due:

- Paese di mungitura: intenden-

do così il nome del Paese dove è stato munto il latte.

- Paese di condizionamento: intendendo così il nome del Paese nel quale il latte è stato condizionato o trasformato.

Qualora il Paese di mungitura e trasformazione sia il medesimo, è possibile utilizzare la dicitura "origine del latte" seguita dal nome del Paese (esempio Origine del latte: Italia).

Se le fasi di produzione e trasformazione sono realizzate nel territorio di diversi Paesi membri dell'Unione Europea, si dovrà utilizzare la dicitura: latte di Paesi UE per le operazioni di mungitura, mentre per le operazioni di trasformazione: latte trasformato in Paesi UE.

Nei casi in cui le operazioni vengono eseguite in diversi Paesi non aderenti all'Unione Europea le diciture saranno rispettivamente:

- latte di Paesi non UE,
- latte trasformato in Paesi non UE.

Sono esclusi dall'applicazione del decreto i prodotti Dop e Igp, in quanto i rispettivi disciplinari di produzione prevedono l'indicazione della rintracciabilità del latte utilizzato.

La commissione ministeriale che ha approvato lo schema del decreto, auspica che l'interesse dei consumatori per l'indicazione obbligatoria dell'origine del latte, non comporti impatti economici negativi per i prodotti trasformati.

VUOI RICEVERE LA NEWSLETTER

ALLEVA News

dell'AAFVG?

ISCRIVITI!!

Invia la tua mail con i tuoi dati (nome, cognome, indirizzo, città) a segreteria@aafvg.it

Ti terremo aggiornato sulle attività dell'Associazione Allevatori del Friuli Venezia Giulia

ALLEVA News

la newsletter degli allevatori

1-1 GENNAIO 2017 - Periodico dell'Associazione Allevatori del FVG

SOMMARIO	BCC CREDITO COOPERATIVO	2
	Etichettatura latte: da aprile 2017 obbligatorio indicare il luogo della mungitura e della trasformazione	3
	Il Friuli Agrivestitore	4
	Il Friuli Agrivestitore	5
	Il Friuli Agrivestitore - modulo di buttons	6

AAFVG ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - VIA XXIV OTTOBRE 9/7B - 33021 CORRIDUO (UD) - TEL. 0432 526211 - info@AAFVG.it - www.AAFVG.it - OFFICE: dal lunedì al venerdì - 8.00/12.00 - 15.00/17.30

MODELLO 4: il cartaceo sarà ammesso per altri sei mesi

Andando incontro alle esigenze manifestate da alcune regioni e associazioni di categoria, la Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci veterinari consente l'utilizzo del Modello 4 "cartaceo" fino al 30 giugno prossimo.

Con una nota indirizzata ai Servizi Veterinari e alle Associazioni di categoria, il Ministero della Salute ha reso noto di avere ulteriormente prorogato la possibilità di utilizzare il "vecchio" Modello 4 (Dichiarazione di provenienza e destinazione degli animali), ammettendone cioè

l'impiego per altri sei mesi. (La precedente deroga alla modalità informatizzata avrebbe dovuto scadere il 31 dicembre scorso e favorire il passaggio al modello elettronico una volta esaurite le scorte cartacee).

L'uso dei "vecchi" modelli - precedenti alle innovazioni apportate dal DM D.M. 28 giugno 2016 - è però ammesso "a condizione che tali modelli siano debitamente integrati con le informazioni aggiuntive richieste dal nuovo modello e che siano rispettate le modalità

operative di cui all'art. 2 del decreto stesso"- riguardanti la compilazione della dichiarazione di provenienza e destinazione degli animali.

Il decreto ministeriale 28 giugno 2016- pubblicato sulla GU del 2 settembre 2016- ribadisce la "necessità di avviare il processo di dematerializzazione dei documenti cartacei che accompagnano gli animali nelle movimentazioni e di ridurre al minimo le anomalie generate da errori nella compilazione dei modelli"; il provvedimento tiene anche conto che "la Banca dati nazionale dell'anagrafe zootecnica contiene tutte le informazioni relative alle aziende, agli operatori ed agli animali e rappresenta la fonte ed il riferimento ufficiale dei dati da inserire nella Dichiarazione di provenienza e di destinazione degli animali (Modello 4)".

Il nuovo Modello 4 ha il duplice scopo di:

- uniformare in un unico documento le informazioni previste nella «dichiarazione di provenienza e di destinazione degli animali» (modello 4) con le «informazioni sulla catena alimentare» (ICA) di cui all'allegato II, sezione III, del regolamento (CE) n. 853/2004
- consentirne l'informatizzazione.

Il processo di dematerializzazione dei documenti cartacei che accompagnano gli animali nelle movimentazioni - che ha anche lo scopo di ridurre al minimo le anomalie generate da errori nella compilazione - subisce una ulteriore battuta d'arresto su richiesta di "alcune regioni", malgrado il parere favorevole della Conferenza Stato-Regioni sul DM 28 giugno 2016.

ROSA ANIMALI PROVENIENZA DA ALLEVAMENTI **DICHIARAZIONE DI PROVENIENZA DEGLI ANIMALI** ALLEGATO IV Mod. 4

Regione _____ - A.S.L. _____ - Serie e n. _____

A IDENTIFICAZIONE Il sottoscritto _____, in qualità di detentore degli animali dell'azienda sita in loc. _____, Comune di _____, Prov. _____, codice azienda _____, registrata presso la A.S.L. n. _____ di _____, dichiara che i seguenti animali:

Specie	Categoria	N.	Contrassegno di Identificazione degli Animali o Contenitori

non sono sottoposti al divieto di spostamento, in applicazione a misure di polizia veterinaria. Dichiaro altresì che gli animali sopraccitati sono stati introdotti con regolare documentazione di accompagnamento e provengono da aziende identificate dai seguenti codici aziendali: _____

B DICHIARAZIONE PER IL MACELLO Dichiaro inoltre che gli animali destinati alla macellazione

1 - non sono stati trattati o alimentati con sostanze di cui è vietato l'impiego;

2 - nei 90 giorni precedenti la data odierna dalla nascita:

a) NON SONO STATI sottoposti a trattamento con le seguenti sostanze (di cui all'art. 6, comma 1, del D.Lgs. del 27 gennaio 1992, n. 118)

SONO STATI _____

b) NON SONO STATI sottoposti a trattamento con i seguenti alimenti medicamentosi _____

SONO STATI _____

c) NON SONO STATI sottoposti a trattamento con le seguenti specialità medicinali _____

SONO STATI _____

3 - sono stati osservati i previsti tempi di sospensione per i trattamenti con i prodotti di cui sopra, al punto n. 2.

4 - dichiaro inoltre di allegare copia dell'elenco del trattamento recante firma del veterinario o dei veterinari prescrittori come previsto dal D.Lgs. n. 118 del 27/1/92 e dal D.M. 28/5/02.

C DESTINAZIONE Gli animali sono destinati a: Allevamento Macello Mercato Stalla di sosta Altro _____

del Sig. _____ Comune di _____ Prov. _____

Data _____ Il Detentore degli Animali _____

D TRASPORTO Il sottoscritto (nome, cognome, ragione sociale) _____ sito in loc. _____ Comune di _____ Prov. _____, conduttore del mezzo di trasporto _____, targato _____, garantisce che gli animali suindicati sono trasportati nel rispetto della vigente normativa. Si attesta, inoltre, che il mezzo di trasporto è stato regolarmente disinfettato (ai sensi dell'art. 64 del D.P.R. 320/54).

Data _____ Il Trasportatore _____

E ATTESTAZIONI SANITARIE Il sottoscritto dichiara di aver visitato gli animali di cui sopra con esito FAVOREVOLE in data ____/____/____.

Attesta (*) che dagli atti di questo ufficio, l'azienda di provenienza è sotto controllo ufficiale con la seguente qualifica sanitaria e che gli animali sopraccitati sono stati sottoposti con esito negativo alle prove diagnostiche per:

Malattia	Data Controllo Capi	Data Controllo Allevamento	Qualifica Allevamento

Gli animali suindicati sono stati immunizzati contro _____ in data _____

Osservazioni Prescrizioni Vincolo Sanitario _____

Data _____ Il Veterinario Ufficiale _____

(*) Tale dichiarazione ha validità 15 giorni, rinnovabile ai sensi di legge.

COPIA PER L'AZIENDA SPEDITRICE ③

IL FRIULI AGROALIMENTARE LE AZIONI DI TUTELA A GARANZIA DELLE IMPRESE, DEL PRODOTTO E DEL CONSUMATORE

Le sempre più stringenti regole e norme giuridiche che regolamentano i diversi ambiti agroalimentari, pongono le aziende in una situazione di "sfinimento per eccesso di burocrazia" e necessitano di informazioni chiare in materia di controllo, ispezione, campionamento e audit. Attività disciplinate da specifiche norme e procedure operative, non soggette alla privata interpretazione degli operatori, le cui inosservanze, oltre che ad inficiare la validità delle prove, sono foriere di illegittimi provvedimenti sanzionatori, di sequestro o di sospensione delle attività aziendali.

Nella consapevolezza che la crescita ed il benessere collettivo possano trovare origine solo da una corretta informazione e da una costante sinergia tra Imprese e Controllo Ufficiale, entrambe parti della stessa medaglia e soggette a norme, regole e responsabilità reciproche, SSICA- Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari, unitamente a IRVEA-FederQuality, con veterinari, avvocati, biologi ed esperti nelle diverse discipline, approfondiranno le tematiche relative i numerosi quesiti pervenuti da parte di aziende e operatori friulani in relazione a:

- Le norme che disciplinano le linee guida regionali ed i relativi dispositivi sanzionatori;
- Il Registro Controlli e l'obbligatorietà di gestione e compilazione dello stesso da parte dell'addetto al CQ aziendale;
- Le modalità previste nelle diverse fasi di prelievo e campionamento presso piccole strutture NON provviste di bollo CE e presso le PPL
- Le attività di campionamento, gestione e consegna dei campioni ai laboratori di analisi, anche per il tramite di personale di strutture terze;
- Problematiche e soluzioni in materia di sanificazione e soluzioni per il controllo e l'eliminazione della *Listeria monocytogenes*;
- La scelta dei laboratori di analisi; i punti di raccolta del latte; le corrette modalità operative per l'abbattimento dei bovini; la gestione dei rifiuti speciali negli allevamenti; la gestione dei pozzi e le fonti idriche nei macelli...

Un incontro formativo-informativo rivolto a tutte le figure del sistema agroalimentare del Friuli Venezia Giulia, dalle aziende e relativi operatori delle diverse filiere agli addetti al campionamento, dal personale ispettivo per l'autocontrollo del settore alimentare al personale addetto al Controllo Ufficiale, Veterinari, Tecnici della Prevenzione e personale degli Istituti Zooprofilattici e dell'ARPA.

Un incontro sollecitato e promosso da imprese e operatori delle diverse filiere agro-alimentari del Friuli Venezia Giulia e gode della collaborazione e patrocinio della CCIAA di Udine e dell'AAFVG-Associazione Allevatori del Friuli Venezia Giulia

ORGANIZZAZIONE

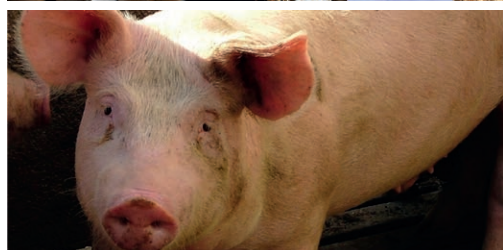
Un incontro formativo e informativo organizzato da S.S.I.C.A. - Stazione Sperimentale delle Conserve Alimentari di Parma e IRVEA - Istituto per la Valorizzazione delle Eccellenze Agroalimentari e Ambientali / Feder Quality in collaborazione con la CCIAA di Udine e il patrocinio dell'Associazione Allevatori del Friuli Venezia Giulia.

DESTINATARI

Un incontro informativo e formativo aperto a tutti:

- titolari, operatori e addetti al Controllo di Qualità di imprese agricole, di produzione, lavorazione e trasformazione di prodotti agroalimentari;
- operatori, tecnici dei laboratori di analisi, consulenti e personale ispettivo di Consorzi di tutela e dei vari Organismi di controllo e certificazione DOP, IGP, DOC e BIO delle diverse filiere agroalimentari;
- ispettori e addetti alla certificazione per l'export BRC, IFS, ISO, PCQI;
- addetti al Controllo ufficiale: Veterinari e Tecnici della Prevenzione delle ASL, ispettori, tecnici e operatori delle ARPA;
- studenti e neolaureati di qualunque Facoltà.

Al termine dell'incontro verrà rilasciato attestato di partecipazione



con il patrocinio di



AAFVG
ASSOCIAZIONE ALLEVATORI
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Ulteriori informazioni:

IRVEA, Istituto per la Valorizzazione delle Eccellenze Agroalimentari e Ambientali / Feder Quality

Via Verdi, 2 - C.C.I.A.A. - 43100 Parma (PR) - Italy

Tel. +39 05211841531 - Fax. +39 05211480029 - E-mail: info@federquality.org

Website: www.federquality.org - www.irvea.org - www.ssica.it - www.ud.camcom.it - www.aafvg.it

RELATORI

PROGRAMMA

orario 9.30 - 13.00 e 14.00 - 18.00

Interverranno

- Giovanni da Pozzo, Presidente della CCAA di Udine
- Andrea Lugo, Direttore Ass.ne Allevatori del Friuli Venezia Giulia
- Andrea Zanlari, Presidente SSICA

- Manlio Della Ciana- Veterinario ASL
- Sandra Zanchetta- Biologa e ispettore ACCREDIA
- Silvana Barbuti – Responsabile dipartimento di Microbiologia SSICA
- Gabriele Fortini - Responsabile Area Ambiente SSICA
- Mauro Franchi e Teresina Procopio- Avvocati

Criteria e modalità di verifica nelle aziende (M. Della Ciana)

- Il controllo ufficiale nelle aziende alimentari ai sensi del Pacchetto Igiene;
- la valutazione dei piani di autocontrollo: le criticità e la discrezionalità interpretativa;
- quali requisiti devono essere valutati dal C.U. nelle aziende che esportano alimenti di origine animale;
- question time.

Il campionamento nel controllo ufficiale (S. Zanchetta)

- La manipolazione dei campioni ai sensi delle metodiche operative di campionamento in ambito UE (Reg. CE 2073/2005);
- la gestione del campione per la garanzia dei procedimenti: ambiti, prelievo, confezionamento, sigillatura, registrazione, trasporto e consegna;
- i punti nevralgici e le problematiche comuni;
- question time.

Validazione dei processi produttivi e dei prodotti carnei nei confronti dei batteri patogeni – *Salmonella*, *Listeria monocytogenes* e *Clostridium botulinum* (S. Barbuti)

- Normative di riferimento EU e USA;
- impiego di software di modellazione o Microbial challenge test?
- progettazione degli studi di validazione;
- applicazione delle "Mild Technologies";
- documentazione da allegare ai piani di autocontrollo Aziendali;
- question time.

Nuove tecnologie per il controllo e l'eliminazione ambientale della *Listeria monocytogenes* (G. Fortini)

- L'utilizzo dell'ozono in campo alimentare:
 - » definizione, caratteristiche e sistemi di generazione;
 - » direttive ministeriali e norme legislative per il settore alimentare;
 - » linee guida sull'impiego per la sanificazione con ozono gassoso negli ambienti di lavorazione, stagionatura, stoccaggio e trasporto;
- il recupero di acque di processo e la riduzione di inquinanti chimici tramite l'ozonizzazione;
- campi di applicazione, risultati e prospettive future dell'utilizzo dell'ozono nel settore carni, lattiero caseario e vegetali;
- question time.

L'attività di campionamento e di controllo fra illecito e tutele giuridiche (M. Franchi e T. Procopio)

- Conseguenze in tema di formazione della prova;
- la professionalità dell'operatore e gli strumenti di garanzia complessiva;
- azioni risarcitorie pubbliche e private: responsabilità degli operatori dal vigile sanitario al veterinario ufficiale (catena di comando);
- l'applicabilità delle norme: dai Regolamenti comunitari, dalle Linee Guida alle Circolari ministeriali, sino alle Delibere Regionali;
- rimedi a tutela di aziende ed operatori economici: la responsabilità civile della Pubblica Amministrazione;
- question time.

Chiusura evento e consegna attestati



Ulteriori informazioni:

IRVEA, Istituto per la Valorizzazione delle Eccellenze Agroalimentari e Ambientali /Feder Quality

Via Verdi, 2 - C.C.I.A.A. - 43100 Parma (PR) - Italy

Tel. +39 05211841531 - Fax. +39 05211480029 - E-mail: info@federquality.org

Website: www.federquality.org - www.irvea.org - www.ssica.it - www.ud.camcom.it - www.aafvg.it

con il patrocinio di



AAFVG
ASSOCIAZIONE ALLEVATORI
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Modulo di iscrizione



Camera di Commercio
Udine

I SEMINARI DI FEDER QUALITY

IL FRIULI AGROALIMENTARE LE AZIONI DI TUTELA A GARANZIA DELLE IMPRESE, DEL PRODOTTO E DEL CONSUMATORE OBBLIGHI, PROCEDURE, ADEMPIMENTI, PRESCRIZIONI E DISCREZIONALITÀ

UDINE, 24 FEBBRAIO 2017

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome e Cognome

C.F.

Via

Città Cap

Mob.

Ph.

E-mail

Ente/Azienda

Professione

vrà essere inviata via fax al numero +39 0521 148 0029 o via e-mail all'indirizzo segreteria@federquality.org entro e non oltre il 10 Febbraio 2017.

2. La Segreteria Organizzativa invierà un e-mail all'indirizzo di posta indicato nel modulo di iscrizione a conferma della ricezione del modulo di iscrizione alla quale seguirà una e-mail di conferma di avvio del corso prima dell'inizio dello stesso.
3. **Modalità di pagamento:** Il pagamento dovrà essere effettuato all'atto dell'iscrizione tramite bonifico bancario intestato a:

Banca: Banca CARIPARMA

ABI 06230 - CAB 12707 - C/C 355964/15

IBAN IT 46 T 06230 12707 00003 5596 415

Intestato a: ISTITUTO IRVEA

Causale: **Contributo iscrizione IRVEA 2017**

4. Saranno accettate unicamente le iscrizioni complete della documentazione di cui al punto "1".
5. Tempi e modalità di recesso: E' possibile richiedere la restituzione della quota di iscrizione versata se il recesso avviene entro 30 giorni solari precedenti l'inizio dell'evento. Dopo tale termine non è previsto alcun rimborso.
6. Variazioni di programma: IRVEA si riserva la facoltà di modificare il programma, sostituire l'aula, la sede e i relatori indicati con altri relatori di pari livello professionale; rinviare od annullare l'evento programmato dandone comunicazione via fax o e-mail ai partecipanti entro tre giorni prima della data di inizio, provvedendo al rimborso dell'importo ricevuto senza ulteriori oneri e obbligazioni al riguardo.
7. Foro competente: Il Foro esclusivo competente per l'interpretazione ed esecuzione del contratto è quello di Parma
8. Privacy: Il/La sottoscritto/a in qualità di interessato/a con l'apposizione della firma alla presente, dichiara di conoscere i diritti di cui all'art. 7 D. Lgs. 196/2003 e attesta il proprio libero consenso affinché IRVEA proceda al trattamento dei dati e alla loro comunicazione nell'ambito dei soggetti indicati nell'informativa e per le finalità indicate.

EVENTUALI DATI FISCALI

il documento fiscale emesse riporterà i seguenti dati

Ragione Sociale/Nome e Cognome

.....

Partita Iva/Codice Fiscale

Sede Legale/Indirizzo e città

.....

La partecipazione all'evento prevede un contributo di partecipazione, al netto delle spese di transazione, di **Euro 125,00 complessive** (comprensivo della quota associativa IRVEA 2017)

1. La richiesta d'iscrizione, compilata in ogni sua parte e sottoscritta, unitamente alla copia del bonifico attestante il pagamento del contributo previsto comprensivo della quota associativa ad IRVEA e al netto delle spese di transazione do-

Si richiede attestato di partecipazione

SI

NO

Saranno raccolte le firme in entrata e in uscita per l'inoltro agli Ordini professionali per l'eventuali riconoscimento dei crediti

DATA

FIRMA